

Gruppo TeamAFK - Progetto "Predire in Grafana"

gruppoafk 15@gmail.com

Informazioni sul documento

Versione	1.0.0	
Approvatore	Alessandro Canesso	
Redattori	Victor Dutca Simone Meneghin Olivier Utshudi Davide Zilio	
Verificatori	Simone Federico Bergamin Fouad Farid Simone Meneghin	
$\mathbf{U}\mathbf{so}$	Esterno	
Distribuzione	Prof. Cardin Riccardo TeamAFK	

Descrizione

Allegato Tecnico contenente le scelte architetturali che il TeamAFK ha effettuato ai fini realizzativi del progetto Predire in Grafana. Comprende i design pattern utilizzati e i diagrammi di attività, sequenza, classi e package.

Indice

1	Intr	oduzio	one	. 4
	1.1		del documento	
	1.2	_	del prodotto	
	1.3	-	urio	
	1.4	Riferin	nenti	. 4
		1.4.1	Riferimenti normativi	
		1.4.2	Riferimenti informativi	
2	Arc	hitettu	ıra del prodotto	. 6
	2.1	Descriz	zione generale	. 6
		2.1.1	Diagrammi delle attività	. 7
	2.2	Archite	tettura Prediction Tool	. 12
		2.2.1	Descrizione	. 12
		2.2.2	Diagrammi dei package	. 13
		2.2.3	Diagrammi delle classi	. 13
		2.2.4	Diagrammi di sequenza	
		2.2.5	Design pattern comportamentali utilizzati	. 14
	2.3	Archite	settura Prediction Plug-in	. 15
		2.3.1	Descrizione	. 15
		2.3.2	Diagrammi dei package	. 16
		2.3.3	Diagrammi delle classi	
		2.3.4	Diagrammi di sequenza	. 18
		2.3.5	Design pattern comportamentali utilizzati	. 19
3	Req	uisiti s	$\operatorname{\mathbf{soddisfatti}}$. 20
	3.1	Tabella	a del soddisfacimento dei requisiti	. 20
	3.2	Grafici	i del soddisfacimento dei requisiti	. 22

Elenco delle figure

2.1.1	Diagramma delle attività dello UC1	7
2.1.2	Diagramma delle attività dello UC2	8
2.1.3	Diagramma delle attività dello UC3	9
2.1.4	Diagramma delle attività dello UC4	10
2.1.5	Diagramma delle attività dello UC5	11
2.1.6	Diagramma delle attività dello UC6	12
2.2.1	Diagramma dei package del Prediction Tool	13
2.2.2	Diagramma delle classi del Prediction Tool	13
2.2.3	Diagramma di sequenza del TrainSVM	14
2.3.1	Diagramma dei package del Prediction Plug-in	16
2.3.2	Diagramma delle classi del Model del Prediction Plug-in	16
2.3.3	Diagramma delle classi della View del Prediction Plug-in	17
2.3.4	Diagramma delle classi del Controller del Prediction Plug-in	17
2.3.5	Diagramma di sequenza del Panel	18

-	-		
- 1		- 14	•
,	M		٩.

Elenco	delle	tabel	le
--------	-------	-------	----

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Lo scopo del documento è una descrizione esaustiva delle capacità del software *Predire in Grafana* sviluppato dal team AFK. Il documento si concluderà con un resoconto su quanto sia stato soddisfatto dei vari requisiti.

1.2 Scopo del prodotto

Predire in $Grafana_G$ soddisfa le necessità di monitorare costantemente applicazioni e informazioni contenute in esse. Con questo scopo il team AFK si propone per la realizzazione per l'azienda $Zucchetti\ SPA$ di un $tool_G$ di addestramento e di un plug-in $_G$ di monitoraggio per Grafana che utilizzi algoritmi di SVM_G e Regressione $Lineare_G$ sui dati in ingresso.

1.3 Glossario

Per evitare ambiguità nei documenti formali, viene fornito il documento *Glossario*, contenente tutti i termini considerati di difficile comprensione. Perciò nella documentazione fornita ogni vocabolo contenuto nel Glossario è contrassegnato dalla lettera G a pedice.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti normativi

- Capitolato d'appalto C4: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Progetto/C4.pdf;
- norme_di_progetto_v3.0.0;
- VI_2020-06-01.

1.4.2 Riferimenti informativi

- analisi dei requisiti v3.0.0;
- Model-View Patterns Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software:

```
https://www.math.unipd.it/~rcardin/sweb/2020/L02.pdf;
```

 Diagrammi delle classi - Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/E01b.pdf;
```

- proprietà e operazioni, slide 11 34;
- caratteristiche, slide 35 38.

• Diagrammi dei package - Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/E01c.pdf;
```

- package e dipendenze, slide 12 15.
- Diagrammi di sequenza Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/E02a.pdf;
```

- partecipanti e segnali, slide 8 16;
- modellazione, slide 18 21.
- Design Pattern Comportamentali Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/E08.pdf
```

- strategy, slide 6 - 8.

2 Architettura del prodotto

2.1 Descrizione generale

Il progetto *Predire in Grafana* prevede la realizzazione di due moduli: un plug-in per la piattaforma Grafana e un tool esterno di supporto, rispettivamente chiamati **Prediction Plug-in** e **Prediction Tool**.

Il Prediction Tool si occupa di addestrare un algoritmo di *SVM* o *Regressione Lineare* utilizzando un dataset inserito dall'utente, per poi generare un file json contenente le informazioni necessarie per poter effettuare un calcolo di predizione. Questo modulo è stato sviluppato seguendo il pattern *Model-View-ViewModel (MVVM)*.

Il Prediction Plug-in invece si occuperà di ricevere in input il json e una volta collegati i predittori, contenuti nel file, ad un flusso dati, permetterà di iniziare ad effettuare i calcoli di previsione. Questo modulo è stato sviluppato seguendo il pattern Model-View-Controller (MVC).

Le motivazioni principali che hanno portato alla scelta del design pattern MVVM per il Prediction Tool sono:

• per la realizzazione del componente è stato utilizzato *React* e abbiamo ritenuto che questo pattern si accoppiasse bene con la struttura di quest'ultimo.

Le motivazioni principali che hanno portato alla scelta del design pattern MVC per il Prediction Plug-in sono:

• abbiamo ritenuto che questo pattern si accoppiasse meglio con la struttura dei plug-in di Grafana.

Inoltre entrambi i pattern permettono:

- di disaccoppiare la parte di presentation logic da quella di business logic;
- il riutilizzo di alcune componenti in altri contesti, senza doverli modificare.

Di seguito sono mostrati i diagrammi delle attività corrispondenti agli Use Cases descritti nell'*Analisi dei Requisiti*.

2.1.1 Diagrammi delle attività

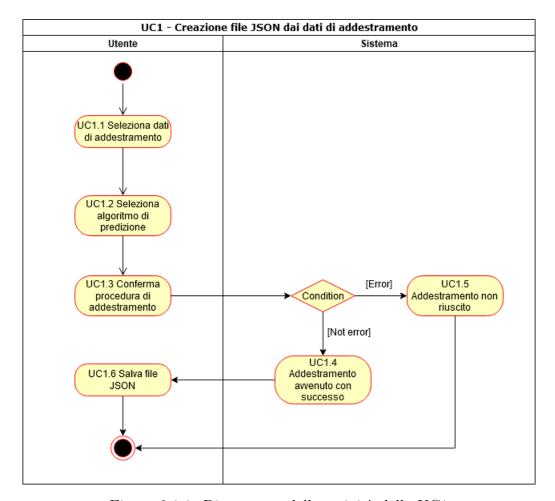


Figura 2.1.1: Diagramma delle attività dello UC1

Specifica: lo UC1.5 racchiude i seguenti tipi di errori:

- UC7: Nessun file CSV caricato;
- UC8: Nessun algoritmo selezionato;

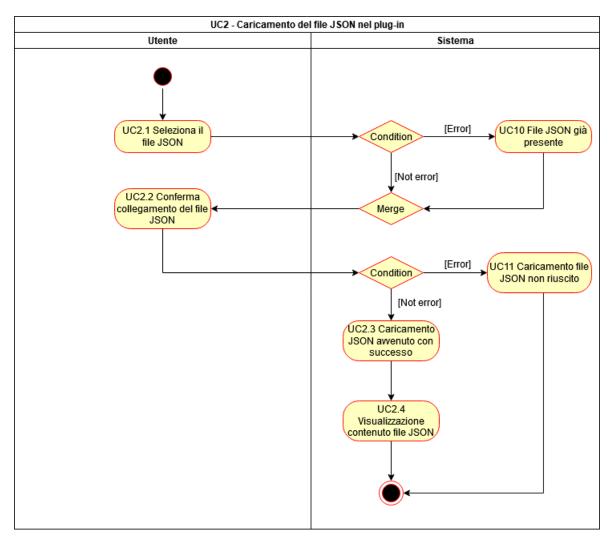


Figura 2.1.2: Diagramma delle attività dello UC2

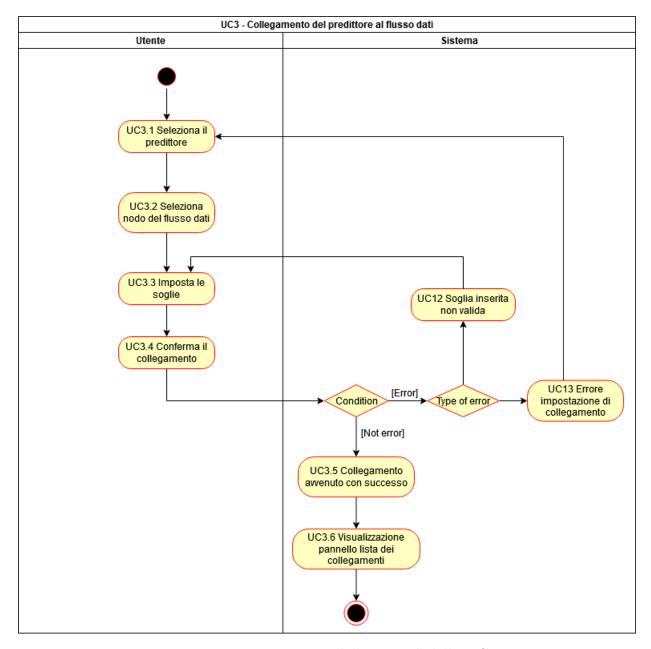


Figura 2.1.3: Diagramma delle attività dello UC3

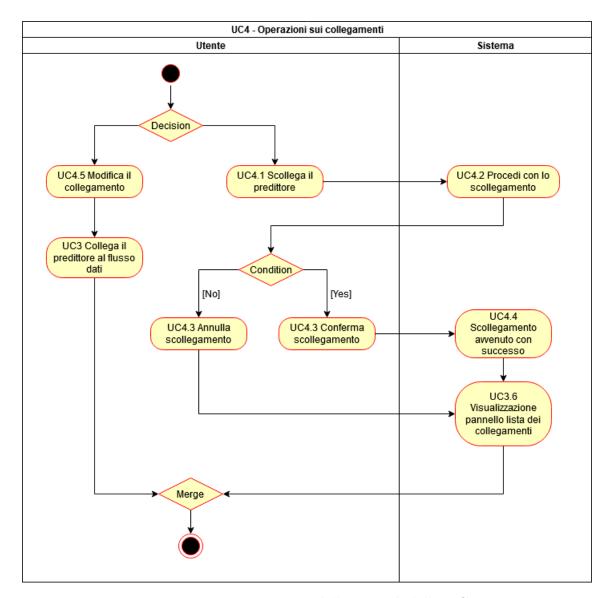


Figura 2.1.4: Diagramma delle attività dello UC4

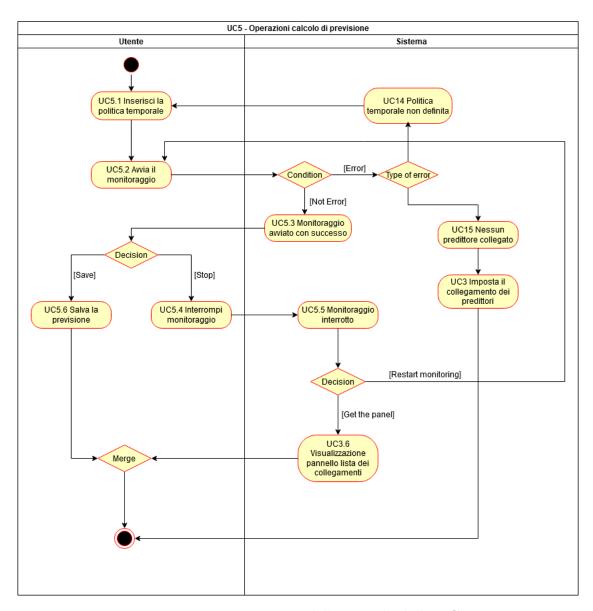


Figura 2.1.5: Diagramma delle attività dello UC5

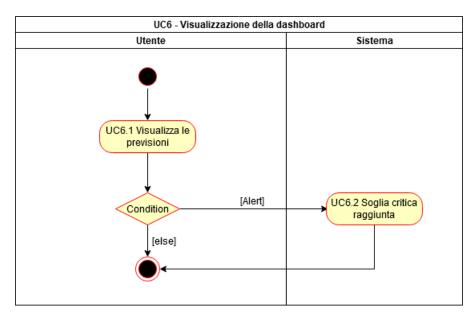


Figura 2.1.6: Diagramma delle attività dello UC6

2.2 Architettura Prediction Tool

2.2.1 Descrizione

L'implemetenazione del tool è stata realizzata utilizzando il design pattern MVVM. Il passaggio di dati dalle view al model avviene attraverso la modifica di un campo dati props immesso dal ViewModel. Attraverso queste props il ViewModel chiama le funzioni corrette quando l'utente interagisce con la vista. La divisione tra Business $Logic_G$ e Presentation Logic è rafforzato da questo utilizzo delle props. Nel modello viene fornita funzionalità per la gestione degli algoritmi tramite le classi SVMtrain e RLtrain che verranno utilizzate dal ViewModel.

2.2.2 Diagrammi dei package

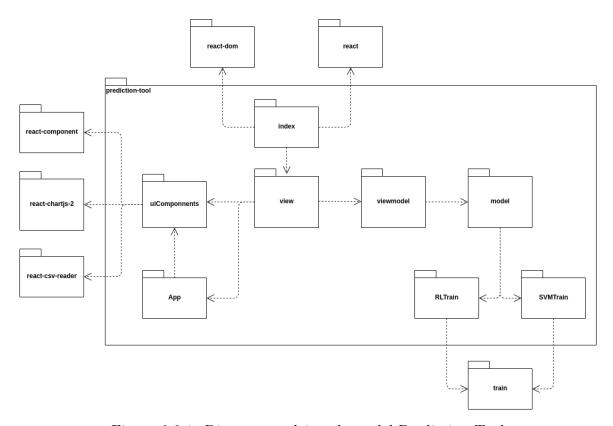


Figura 2.2.1: Diagramma dei package del Prediction Tool

2.2.3 Diagrammi delle classi

Quello che segue è il diagramma delle classi del Prediction Tool.

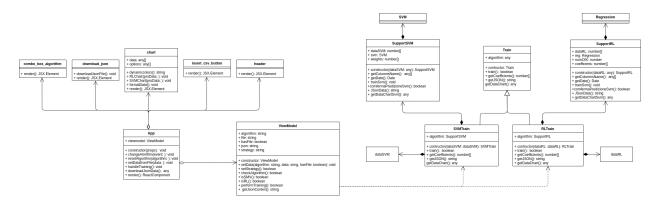


Figura 2.2.2: Diagramma delle classi del Prediction Tool

2.2.4 Diagrammi di sequenza

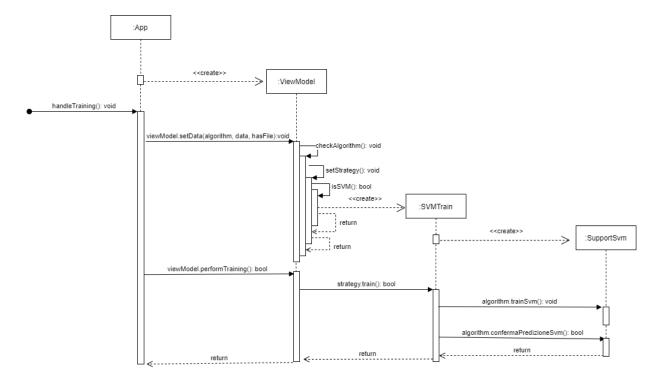


Figura 2.2.3: Diagramma di sequenza del TrainSVM

2.2.5 Design pattern comportamentali utilizzati

Per quanto riguarda i design pattern comportamentali utilizzati, durante la progettazione delle classi del Prediction Tool ci siamo accorti che alcune classi correlate tra loro (quelle adibite a richiamare le librerie per gli algoritmi di Machine Learning RL e SVM) differivano soltanto per il comportamento effettivo, dato dalla libreria richiamata. I metodi utilizzati dalle due classi erano in effetti più varianti di uno stesso algoritmo (quello di addestramento). Per queste ragioni abbiamo pensato di utilizzare il design pattern **Strategy**, così da definire una famiglia di algoritmi, incapsularli e renderli interscambiabili tra di loro, a seconda della scelta effettuata dall'utente. Nel nostro caso abbiamo identificato come *Strategy* l'oggetto contenente un riferimento all'algoritmo di previsione. Quest'ultimo rappresenta il modello della nostra applicazione, dove è contenuta effettivamente la business logic.

2.3 Architettura Prediction Plug-in

2.3.1 Descrizione

In questo modulo, composto da più pannelli all'interno di Grafana, verrà associato il predittore prodotto dal tool esterno al flusso dati monitorato appunto in Grafana. Per questo modulo è stato utilizzato il pattern architetturale MVC. In questa architettura l'Editor e il Panel condividono la variabile props, istanziata da Grafana. All'importazione del file JSON, il controller si occuperà di:

- leggere il suo contenuto attraverso la funzione setJson(file);
- salvare una copia dei predittori;
- applicare l'algoritmo di previsione corretto attraverso il metodo setStrategy();
- inviare una notifica alla viste di successo caricamento file JSON.

Per quanto riguarda la comunicazione che avviene tra View e Model viene gestita dal Controller. Questo è stato reso possibile per la presenza in Editor di un istanza della classe Controller. In questo modo, ad ogni caricamento del file JSON, la vista comunica al Controller l'avvenuto caricamento (tramite il metodo setJson(file)) passando come parametro il file appena ricevuto. Una volta che il Controller termina la lettura del file notifica la vista di aggiornarsi (tramite il metodo update()), mostrando le nuove informazioni ottenute dal file.

A seguito di una discussione col proponente, abbiamo deciso di creare una componente Panel come punto di partenza del nostro plug-in, la quale ha il compito di creare una dashboard per permettere all'utente di prendere familiarità con le funzionalità dei vari pannelli.

2.3.2 Diagrammi dei package

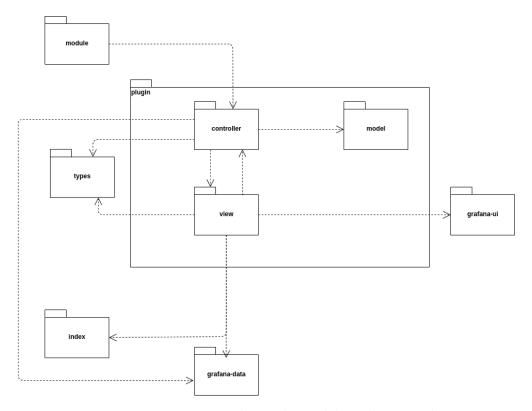


Figura 2.3.1: Diagramma dei package del Prediction Plug-in

2.3.3 Diagrammi delle classi

Model

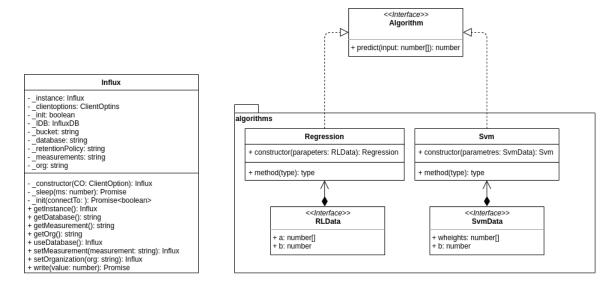


Figura 2.3.2: Diagramma delle classi del Model del Prediction Plug-in

View

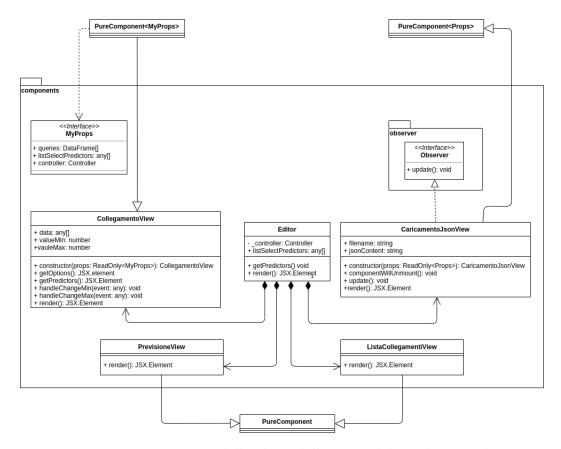


Figura 2.3.3: Diagramma delle classi della View del Prediction Plug-in

Controller

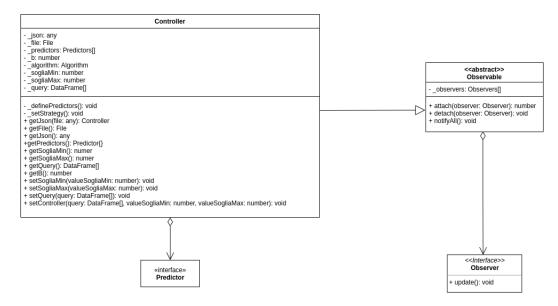


Figura 2.3.4: Diagramma delle classi del Controller del Prediction Plug-in

2.3.4 Diagrammi di sequenza

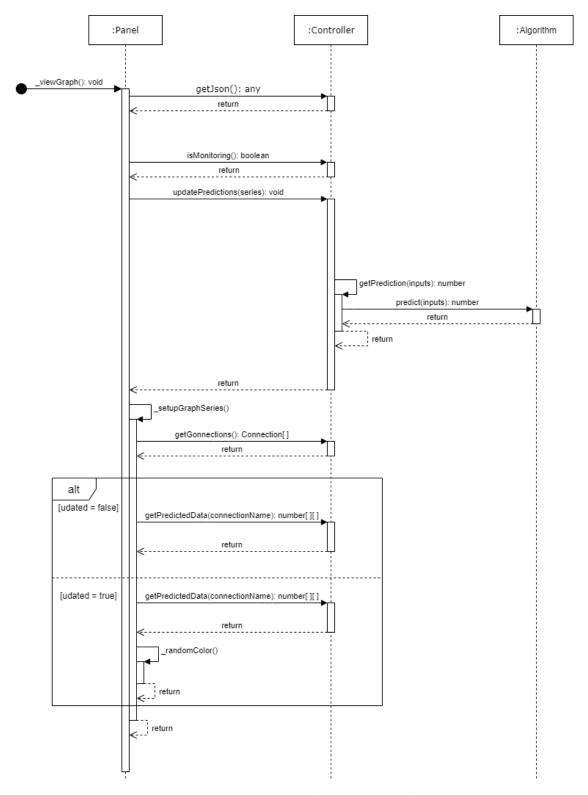


Figura 2.3.5: Diagramma di sequenza del Panel

2.3.5 Design pattern comportamentali utilizzati

Tra i design pattern che sono stati adottati per l'implementazione del plugin, rientrano l'Observer Pattern e lo Strategy Pattern.

L'Observer pattern è stato utilizzato per semplificare la comunicazione tra controller e le componenti della vista che necessitano di essere aggiornate a seguito della modifica dello stato del controler. Infatti nel nostro caso la classe *subject*, ovvero la classe di cui monitorarne lo stato, è la componente controller mentre la componente *Observer*, ovvero tutte le classi che necessitano di essere aggiornate a seguito di un cambiamento dello stato del subject, sono le componenti grafiche utilizzate dalla classe *Editor*.

Lo Strategy pattern è stato utilizzato per gli algoritmi di predizione, infatti il controller ha un riferimento all'interfaccia Algorithm che espone il metodo predict(inputs). Nel model sono quindi presenti le classi concrete (Regression e Svm) che implementano l'algoritmo di predizione e il controller si occupa di istanziare l'algoritmo corretto rispetto quanto letto dal file json.

3 Requisiti soddisfatti

3.1 Tabella del soddisfacimento dei requisiti

Tabella 3.1.1: Tabella del soddisfacimento dei requisiti

Codice	Esito
Re1F1	Soddisfatto
Re1F1.1	Soddisfatto
Re1F1.2	Soddisfatto
Re1F1.3	Soddisfatto
Re2F1.4	Soddisfatto
Re2F1.5	Soddisfatto
Re1F1.6	Soddisfatto
Re1F2	Soddisfatto
Re1F2.1	Soddisfatto
Re1F2.2	Soddisfatto
Re2F2.3	Soddisfatto
Re1F2.4	Soddisfatto
Re1F3	Soddisfatto
Re1F3.1	Soddisfatto
Re1F3.2	Soddisfatto
Re3F3.3	Non soddisfatto
Re1F3.4	Soddisfatto
Re2F3.5	Soddisfatto
Re1F3.6	Soddisfatto
Re1F4	Soddisfatto
Re1F4.1	Soddisfatto
Re1F4.2	Non soddisfatto
Re1F4.3	Non soddisfatto
Re2F4.4	Non soddisfatto
Re1F4.5	Non soddisfatto

Tabella 3.1.1: (continua)

	,
Codice	Esito
Re1F5	Non soddisfatto
Re1F5.1	Soddisfatto
Re1F5.2	Soddisfatto
Re2F5.3	Non soddisfatto
Re1F5.4	Soddisfatto
Re2F5.5	Non soddisfatto
Re1F5.6	Non soddisfatto
Re2F5.7	Non soddisfatto
Re1F6	Soddisfatto
Re1F6.1	Soddisfatto
Re3F6.2	Non soddisfatto
Re1F7	Soddisfatto
Re1F8	Soddisfatto
Re1F9	Soddisfatto
Re1F10	Non soddisfatto
Re1F11	Non soddisfatto
Re1F12	Non soddisfatto
Re1F13	Non soddisfatto
Re1F14	Non soddisfatto
Re1F15	Soddisfatto
Re1Q1	Soddisfatto
Re1Q2	Soddisfatto
Re1Q2.1	Soddisfatto
Re2Q2.2	Non soddisfatto
Re1Q3	Soddisfatto
Re1Q4	Soddisfatto
Re2Q5	Soddisfatto
Re2Q6	Soddisfatto

Tabella 3.1.1: (continua)

Codice	Esito
Re2Q7	Soddisfatto
Re1V1	Soddisfatto
Re1V1.1	Soddisfatto
Re1V1.2	Soddisfatto
Re1V1.3	Soddisfatto
Re1V1.4	Soddisfatto
Re1V2	Soddisfatto
Re1V3	Soddisfatto
Re1V4	Soddisfatto
Re1V5	Soddisfatto

3.2 Grafici del soddisfacimento dei requisiti